pellegrinaggio è efficace per colui che decide, come Abramo, di uscire da stesso per andare in terra straniera, ritrovare se stesso nella condivisione eucaristica, nella pazienza della vita con gli altri, nel camminare ben disposto all'ascolto. Emblematico, di certo, il ritrovarsi in tanti a condividere una esperienza di fede così profonda ben guidati, e soprattutto ben orientati nella diversità dell'esperienza di ognuno, ma nella prospettiva verso l'unica meta: un sepolcro vuoto che urla ancora oggi forte: Gesù è vivo, è risorto, alleluia».
Questo il vero tesoro da cogliere attraverso il Pellegrinaggio, per tornare a casa trasformati da un'esperienza di comunione profonda, come popolo in cammino, al quale il Cristo Risorto continua a dire: Io sono con voi, compagno di strada verso l'eternità

cresciuta, dall'altro c'è stato il calo delle offerte deducibili per il Sostentamento del Clero, con una cinquantina di Diocesi in controtendenza, tra le quali quella di Pescara-Penne».
La Chiesa dice di aver bisogno di mezzi. Verificare se è vero è semplice. Basta tornare indietro fino a quel Gesù che ha fondato la Chiesa e a quegli apostoli che ne furono i primi "mattoni". Furono loro ad avere per primi il problema delle risorse. Pensavano alle loro necessità i fedeli, seguaci e simpatizzanti. In particolare il Vangelo parla di alcune donne. Molto concretamente, il denaro ricevuto veniva messo in una cassa e affidato a un amministratore e serviva a Gesù ed ai discepoli per proseguire nella loro missione, per il culto e per aiutare i poveri. Oggi come ieri è importante che i cristiani contribuiscano al sostegno dei valori di Sovvenire. E l'offertorio più della firma è la forma di sostentamento della "Pastorale del sovvenire" a livello parrocchiale, dei Gruppi e dei Movimenti, ad ogni livello e in ogni ambito della Chiesa. «Abbiamo girato - conclude don Scarpone - tutto il territorio diocesano per sensibilizzare sacerdoti e collaboratori a questa forma di "carità". L'augurio-preghiera è che, in occasione della Giornata Nazionale dedicata al Sovvenire, ognuno si senta veramente corresponsabile nell'informare e nel formare la propria comunità cristiana».

Alessandra Cascino

AVVENIRE DOMENICA 25 NOVEMBRE 2007

ninata
rte

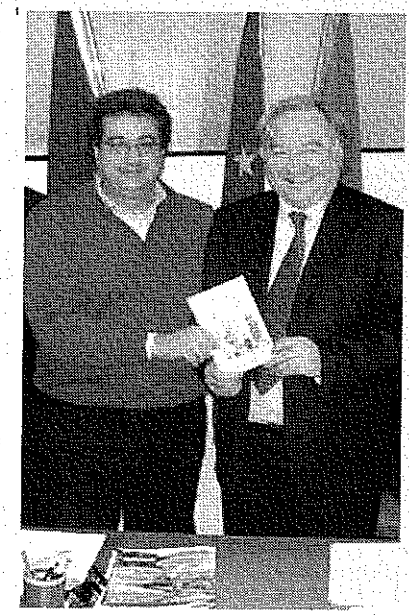
nave Cascelianza di Anliberata dal capitale nel un numero tuttavia anantroduzione naccettabili a in Iraq, cora da percorolizione unie incisiva aciviltà del dià dell'uomo

à»

tale
zio la rasall'omonire 19 si esicalis delransone e lle 12 sarà unzio. Caietà di gendo come

Il dialogo delle famiglie numerose con i comuni e i centri commerciali

Una «family card» per venire incontro ai bisogni delle famiglie numerose con sconti spesa e riduzioni su Irpef, Ici e Tarsu. È un ulteriore passo avanti per un dialogo sempre più proficuo con i Comuni di Montesilvano e Pescara e con il commercio locale



Che la famiglia sia una priorità in Italia è cosa ormai nota. è utile, però, riflettere su quanto accade nella nostra quotidianità, nella vita della nostra regione ed, in particolare, della nostra provincia e della nostra città.
In questi ultimi tempi nel territorio pescarese tre novità riguardano le famiglie numerose: l'associazione che le rappresenta, infatti, che si chiama proprio «Associazione nazionale famiglie numerose», ha ottenuto alcuni risultati importanti. Prima di tutto è arrivata la convenzione con un importante gruppo commerciale che ha deciso di riservare a tutti gli iscritti uno sconto del 15 per cento sulla spesa quotidiana. Per poterne usufruire basta avere la «family card» che si può richiedere direttamente all'Associazione stessa tramite i contatti disponibili sul sito www.famiglienumerose.org. Poi è arrivata l'apertura di un tavolo di concertazione tra i rappresentanti dell'associazione e il Comune di Montesilvano, che ha annunciato buono mensa e scuolabus gratuiti per il terzo figlio se anche i primi due usufruiscono di questi servizi dichiarandosi disponibile ad attivare un fondo sociale di diecimila euro per la famiglie con almeno tre figli, e a studiare l'ipotesi di un taglio di Irpef, Ici e Tarsu. Infine è arrivata la notizia che il Comune di Pescara attiverà una Consulta per la famiglia, dove i rappresentanti dell'associazione avanzeranno una serie di proposte per fare in modo che l'amministrazione possa adottare misure adeguate. Intanto si sta già tentando di stipulare una convenzione per alcuni impianti sportivi e, all'orizzonte, c'è la legge che dovrebbe «istituzionalizzare» la «family card». In questo modo, non solo i privati verrebbero ulteriormente incentivati a dare sconti a queste famiglie, che come ha documentato l'Istat, sono spesso povere, ma si darebbe anche uno strumento nuovo alle amministrazioni locali per venire incontro alle loro esigenze.

Massimiliano Spiriticchio